

COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari



AMPLIAMENTO CIMITERO COMUNALE

ALLEGATO 1	RELAZIONE TECNICO SANITARIA	SCALA
----------------------	-----------------------------	-------

GRUPPO DI PROGETTAZIONE (AREA 5):

Geom. Mariano PUTZULU

Dott. Ing. Giovanni MURGIA

Geom. Stefano CARA

Dott. Ing. Pierpaolo Fois

(Direttore Area 5 - Responsabile del Procedimento)

L'Assessore all'Urbanistica e Viabilità

(Fabrizio CANETTO)

Il Sindaco

(Gian Franco CAPPAL)

Rev.0: **Aprile 2016**

Rev.1:

Rev.2:



RELAZIONE TECNICA SANITARIA

1. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- R.D. 27.07.1934 n. 1265 (TULLSS);
- D.P.R. 10.09.1990 N. 285 (Regolamento di Polizia Mortuaria);
- Circolare Sanità 24.06.1993 N. 24 (Circolare Esplicativa regolamento di polizia mortuaria);
- Circolare Sanità 31.07.1993 N. 10 (Circolare Esplicativa);
- Art. 28 Legge 01.08.2002 n. 166 (Disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti);
- Linee guida regionali per la pianificazione cimiteriale, la costruzione di nuovi cimiteri e ampliamento di cimiteri esistenti (Nota Prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000);
- D.M. 14/01/2008 (Nuove Norme Tecniche sulle Costruzioni).

2. PREMESSA

Il Piano Regolatore Cimiteriale è uno strumento tecnico-sanitario reso obbligatorio dal Decreto del Presidente della Repubblica n.285 del 10 settembre 1990, con la funzione di regolamentare e programmare lo sviluppo futuro del cimitero.

A tale scopo nel seguente elaborato si tiene conto:

- a) Dell'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale del cimitero, sulla base dei dati dell'ultimo decennio forniti dall'Ufficio di Stato Civile comune, con il fine di poter programmare previsioni future;
- b) Della valutazione per la struttura esistente, della dotazione attuale dei posti salma per le diverse tipologie di sepoltura (praticamente esauriti);
- c) Della dinamica registrata nel tempo per le diverse tipologie di sepoltura e pratiche funebri;
- d) Delle eventuali maggiori disponibilità di posti salma che si potranno rendere disponibili, nel cimitero esistente, grazie ad una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti esistenti;
- e) Del fabbisogno futuro di aree, manufatti e servizi, in rapporto alla domanda esistente e potenziale di inumazioni, tumulazioni e cremazioni, ed in adeguamento alla vigente normativa;
- f) Della individuazione di aree soggette a tutela monumentale, qualora esistenti, nonché dei monumenti funerari di particolare pregio per i quali prevedere norme per la conservazione ed il restauro;
- g) Indicazioni tecniche da fornire relative alla manutenzione dell'esistente, alla progettazione di nuove strutture, seguendo la normativa vigente;



AMPLIAMENTO CIMITERO

h) Trattandosi di spazio pubblico, la struttura dovrà garantire il requisito della accessibilità prevista dalla vigente normativa, individuando percorsi e servizi accessibili a persone diversamente abili.

Il Piano inoltre è lo strumento che fornisce indicazioni su ulteriori aspetti in ordine a:

- i) Possibili ampliamenti, prevedendone la localizzazione, in considerazione dell'orografia del terreno, della fascia di rispetto, delle richieste di sepolture, etc.;
- j) Regolamentare con apposita normativa tecnica a cui si dovranno attenere i progettisti e/o concessionari nella costruzione di sepolture private, relativamente le tipologie ammesse, finiture da utilizzare, allineamenti e distacchi da rispettare, etc. ed eventuali suggerimenti con il fine di migliorare anche l'aspetto estetico delle aree comuni, dell'ingresso, dei percorsi, etc;
- k) Regolamentare con apposita normativa gli interventi di manutenzione da effettuarsi, sia per le tombe private, che per le aree pubbliche.
- l) Il Piano Regolatore Cimiteriale con contestuale previsione di ampliamento e riduzione fasce di rispetto è stato approvato con D.C.C. N___ del ___/___/2016 costituito dalla seguente documentazione allegata:

Con cadenza decennale il Piano Regolatore Cimiteriale, di seguito denominato P.R.C., sarà oggetto di revisione, per valutare anche le possibili varianti necessarie dovute alla variazioni nelle tendenze richieste dei tipi di sepoltura.

Costituiscono elaborati del P.R.C., per farne parte integrante e sostanziali i seguenti:

- TAVOLA 1: – Inquadramento Territoriale
- TAVOLA 2: – Fasce di Rispetto cimiteriali attuali e di progetto
- TAVOLA 3: – Planimetria sullo stato attuale
- TAVOLA 4: – Planimetria Reti Tecnologiche Stato Attuale
- TAVOLA 5: – Planimetrie e Sezioni Edifici Esistenti
- TAVOLA 6: – Planimetria Generale (Proposta di Ampliamento)
- TAVOLA 7: – Proposta di Ampliamento e Identificazione Fasce Rispetto
- TAVOLA 8: – Schemi tipologici loculi e cappelle e fabbricati di Progetto
- TAVOLA 9: – Schema distributivo Reti tecnologiche di Progetto
- ALLEGATO 1: – Regolamento di Polizia Mortuaria
- ALLEGATO 2: – Relazione Tecnica
- ALLEGATO: – Studio Geologico Geotecnico Idrogeologico e Caratterizzazione Sismica



3. UBICAZIONE E DESCRIZIONE CIMITERO ATTUALE

Il cimitero comunale è ubicato in area pianeggiante nella zona nord-ovest del centro abitato di Selargius ed è raggiungibile principalmente dalla via Roma, oltre a due accessi secondari presenti nella viabilità secondaria, come riportato negli elaborati di progetto.

Il cimitero pur essendo uno solo immobile è suddiviso in due zone:

- ZONA 1 Ingresso da Via Roma e da due accessi laterali da viabilità pubblica a “Cimitero Vecchio”;
- ZONA 2 ingresso da Via Roma a “Cimitero Nuovo”

La ZONA 1 del cimitero, la più antica, la cui costruzione è iniziata nell’anno, ha una superficie lorda complessiva di circa 3.500,00 mq. Il cimitero vecchio (ZONA 1) risulta in comunicazione diretta con il nuovo cimitero (ZONA 2) attraverso la realizzazione di accessi identificati negli elaborati di progetto del P.R.C.. Nella ZONA1 (Cimitero Vecchio) trovano ubicazione le tombe di famiglia, le tombe a terra, i loculi realizzati in opera (non prefabbricati) e l’ossario comune e le tombe a terra ancora Libere.

All’interno di questa zona è presente inoltre la cappella di Santa Maria (*vincolata dalla Soprintendenza ai sensi del Titolo I Parte seconda del D.Lgs 42/2004*) nonché i locali destinati a servizi igienici e locali ad uso deposito.

La ZONA 2 del cimitero, costruita a partire dagli anni “80, quale ampliamento della ZONA 1 oramai satura, ha interessato una superficie lorda di circa 10.000,00 mq e circa 1.000 mq destinata a parcheggio con accesso diretto dalla viabilità comunale di via Roma.

Nella zona 2, al pari della zona 1 (cimitero vecchio) trovano collocazione le diverse tipologie di sepoltura previste quali tumulazioni in tombe di famiglia, tombe a terra, loculi prefabbricati in c.a., ossari e urne cinerarie prefabbricate.

Risultano altresì individuati, nella zona 2, due corpi di fabbrica in cui nel primo sono individuati gli uffici e spogliatoi del personale, sala mortuaria con annessa sala delle condoglianze mentre nel fabbricato situato sul lato NORD-OVEST è presente un nuovo fabbricato destinato a locale deposito di materiali e attrezzature.

Con la deliberazione consiglio comunale n____ del ___/___/2016 è stato approvato L’ampliamento del cimitero per una consistenza di circa 14.702 mq come rappresentato nelle tavola 2 rev0 aprile 2016 che definisce cronologicamente gli ampliamenti che si sono succeduti nel tempo a partire dal 1959. La proposta di ampliamento per una consistenza complessiva di circa 360 mq è dovuta alla attuale disponibilità delle aree previste in ampliamento che non consentono di poter nel breve periodo identificare un in-



tervento unitario e funzionale. Pertanto l'intervento proposto, già nella disponibilità comunale, in ampliamento sul lato SUD-EST fronte via Roma consentirebbe di poter realizzare un numero di loculi pari a 272 capaci di garantire il fabbisogno per circa 18 mesi e nel contempo consentirebbe alla amministrazione di poter definire le ulteriori acquisizioni necessarie per dare attuazione all'intervento di ampliamento già approvato con il P.R.C.

4. RETI TECNOLOGICHE PRESENTI NEL CIMITERO ESISTENTE

Nel cimitero comunale è presente una rete per lo smaltimento delle acque meteoriche e per lo smaltimento delle rete acque nere.

Gli uffici, servizi igienici, camera mortuaria, locali depositi risultano dotati di rete di approvvigionamento idrico localizzato nell'elaborati di progetto.

Gli allacci alle reti pubbliche (rete fognaria acque bianche, nere, rete idrica), avviene come rappresentato nelle tavole allegate, sulla reti esistenti presenti nella via Roma eccezion fatta per il cimitero storico (ZONA 1), dove è presente la rete dello smaltimento dei reflui, il cui allaccio rete pubblica avviene sulla via PACE.

Tutte le reti esistenti di smaltimento delle acque meteoriche, reflue, rete idrica, ENEL, presenti nel cimitero esistente (ZONA1 E ZONA2) risultano identificate nella tavola di piano in cui sono riportate le caratteristiche dimensionali e dei materiali.

La tavola 5 REV. 0 Aprile 2016 definisce le reti tecnologiche attualmente esistenti nel cimitero attuale e quelle previste in progetto negli ampliamenti già approvati o da prevedere con il presente intervento.

5. FASCE DI RISPETTO ESISTENTI

La fascia di rispetto del cimitero comunale risulta di 50 metri come da Piano regolatore Comunale approvato con Delibera Consiglio Comunale n. ____ del ___/___/2016.

L'ampliamento limitato all'area censita in catasto al foglio 35 mappali (175/176/177/416)/parte per una consistenza di 356 mq garantisce sempre una fascia di rispetto di almeno 50 metri anche rispetto alle abitazioni più vicine poste sulla via Sant'Anna rispetto alle previsioni di progetto.

a) guito nel 2010.

6. I PERCORSI

Il cimitero è accessibile tramite 4 cancelli, due ubicati in Via Roma, e due cancelli posti nella traversa sul lato SUD a confine con il vecchio cimitero. Gli ingressi sono sottoposti



ad apertura e chiusura manuale secondo orari prestabiliti e differenziati per il periodo invernale ed estivo.

Accanto ad ogni cancello saranno posizionati dei tabelloni informativi con indicati gli orari apertura e chiusura, uno spazio adibito a comunicazioni alla popolazione, e uno con una planimetria del cimitero con indicati i percorsi interni, le fontanelle, i servizi igienici pubblici e quelli riservati ai disabili.

Nel cimitero storico i vialetti dei percorsi interni di collegamento sono in ghiaia che creano un ostacolo alle persone con ridotte o impedito capacità motorie. Per quanto riguarda le altre zone del cimitero tutti i percorsi sono su pavimentazione su lastre di calcestruzzo ovvero pavimentate con piastrelle in gres porcellanato a massa per esterni. Tutti i percorsi presentano un andamento quanto più possibile regolare in relazione alle principali direttrici di collegamento con tutte le zone. La larghezza di tutti i percorsi garantita è superiore a 90 cm.

7. I PARCHEGGI

I parcheggi sono stati realizzati con pavimentazione in calcestruzzo e localizzati nella parte SUD del cimitero con accesso diretto dalla via Roma. La consistenza attuale degli stalli presenti è pari a 37. Il parcheggio è dotato di un sistema di raccolta acque attraverso caditoie collegate alla rete pubblica con allaccio sulla via Roma. Nell'area a parcheggio è presente almeno un percorso in piano con caratteristiche tali da consentire la mobilità delle persone con ridotte o impedito capacità motorie, e che assicuri loro l'utilizzazione dei servizi previsti, se interno al cimitero.

8. UFFICI – SPOGLIATOI - SALA MORTUARIA – SALA AUTOPSIA - SERVIZI

Nella ZONA 2, a ridosso dell'ingresso sulla parte ad EST è collocato il fabbricato avente superficie lorda complessiva di 246,00 mq, edificato in virtù del parere sanitario reso ai sensi dell'art. 220 TULS 27.07.1934 N. 1265 dalla ASL in data 11.12.1990 con prot. n. 8080, ed in ultimo con parere favorevole dalla ASL 8 con lettera prot. n. 9901 del 29.09.2008 quali lavori di completamento, in cui sono ubicati i locali ad uso ufficio con relativi servizi igienici e locali ad uso spogliatoi e docce riservati al personale comunale nonché le sale destinate a Camera Mortuaria, Sala di Attesa, Sala Autopsie.

Nella ZONA 1 (Cimitero storico) è presente un locale Posto lateralmente alla cappella adibito a servizio igienico. Attualmente non sono presenti i servizi igienici idonei a persone diversamente abili.



AMPLIAMENTO CIMITERO

Con l'intervento di ampliamento già approvato con Delibera Consiglio Comunale n. ___ del ___/___/2016 si prevede la realizzazione di ulteriori 3 locali da destinare a servizi igienici di cui uno riservato a persone diversamente abili.

L'intervento previsto in progetto non prevede la realizzazione di ulteriori fabbricati rispetto ai colombari previsti in progetto.

9. PREVISIONI DI PROGETTO (AMPLIAMENTO)

L'ampliamento del cimitero interesserà un'area avente di estensione di circa 356 mq situata sul lato SUD-EST ed in continuità con il cimitero esistente con la creazione di n. 2 varchi da eseguire sulla recinzione esistente come da previsione progettuale allegata. L'accesso al cimitero verrà garantito dagli ingressi principali esistenti (n. 2) posti lungo la via Roma.

L'ampliamento del cimitero comunale non andrà a modificare la profondità delle fasce di rispetto cimiteriale già approvate con D.C.C N_____ del ___/___/2016.

10. TIPOLOGIA SEPOLTURE AMMESSE NEL CIMITERO

Le sepolture ammesse nel cimitero esistente sono definite nel P.R.C. e classificate come di seguito riportato:

- a) **CAMPI DI TUMULAZIONE/TOMBE:** Sono a tumulazione le sepolture di feretri, cassette di resti o urne cinerarie, in opere murarie (loculi) costruite dal Comune o dai concessionari di aree laddove vi sia l'intenzione di conservare i cadaveri per un periodo di tempo determinato o in perpetuo. Nella tumulazione ogni feretro dovrà essere posto in un tumulo o loculo separati. La tumulazione potrà avvenire in loculi fuori terra o entro terra.
 - **Tumulazione Fuori terra (colombari):** Dovranno essere realizzati a più piani sovrapposti in numero non superiore a 4 nel rispetto dello schema tipologico allegato al progetto. Ogni loculo garantirà uno spazio libero per il diretto accesso al feretro, in modo da consentirne la collocazione o laterale, o frontale, per scorrimento. Le dimensioni interne dei loculi dovranno essere adeguate alla collocazione del feretro e pertanto non dovranno essere inferiori alle seguenti misure: lunghezza 2,25 metri, larghezza 0,75 metri, altezza 0,70 metri ai sensi dall'art. 20 Lettera a Linee Guida Regionale Prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000 e smi. Alle dimensioni indicate va aggiunto lo spessore corrispondente alla parete di chiusura, a seconda che la tumulazione sia laterale o frontale. La struttura del loculo e del manufatto, sia che venga costruita interamente in opera, sia che venga costruita



con elementi prefabbricati, deve rispondere ai requisiti richiesti per la resistenza delle strutture edilizie. Le solette devono essere dimensionate per un sovraccarico di almeno 300 daN/mq, indipendentemente se la struttura sia da realizzarsi o no in opera, o con elementi prefabbricati. I piani di appoggio dei feretri devono essere inclinati verso l'interno con pendenza non inferiore al 1% in modo da evitare l'eventuale fuoriuscita di liquido. Le pareti dei loculi, sia verticali che orizzontali, devono avere caratteristiche di impermeabilità ai liquidi e ai gas ed essere in grado di mantenere nel tempo tali proprietà. La chiusura del loculo deve essere realizzata in muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata con malta bastarda di calce e cemento, o con lastra di cemento armato vibrato o altro materiale avente le stesse caratteristiche di stabilità di spessori atti ad assicurare la dovuta resistenza meccanica e sigillati in modo da rendere la chiusura stessa a tenuta ermetica. Le salme destinate a tumulazione devono essere chiuse in duplice cassa, la prima in legno, la seconda in metallo. Sulla cassa deve essere apposta una targhetta con l'indicazione del nome, cognome, date di nascita e morte del defunto.

- **Tumulazione Interrata:** Nel cimitero è prevista la tipologia di costruzione di sepoltura con il sistema di tumulazione interrata a *“tombe singole”* o a *“tombe di famiglia”* nel rispetto dello schema tipologico allegato al progetto di piano. Il numero massimo consentito di tombe a terra non dovrà essere superiore a 3 con una profondità massima dello scavo rispetto al piano di calpestio di 2,50 metri. Nei settori in cui è consentita la tumulazione interrata è prevista la realizzazione di una viabilità di servizio avente larghezza di 2,50 metri, riservata al personale per le operazioni di estumulazioni. Le caratteristiche dimensionali dei loculi per le tombe a terra e di resistenza meccanica risultano le stesse richieste per i loculi fuori terra (colombari).
- **Ossario Individuale:** Nel cimitero sono previsti settori in cui trovano collocazione la struttura edilizia costituita da cellette (ossari) aventi dimensioni non inferiori alle seguenti misure: lunghezza 0,70 metri, larghezza 0,30 metri, altezza 0,30 metri ai sensi dall'art. 20 Lettera b Linee Guida Regionale Prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000 e smi, idonee a contenere le ossa provenienti dalle estumulazioni ed esumazioni. La impostazione tecnico costruttiva dell'ossario è analoga a quanto previsto per la tipologia del colombario.



AMPLIAMENTO CIMITERO

- **Urna Cineraria:** Nel cimitero sono previsti settori in cui trovano collocazione la struttura edilizia costituita da cellette (Nicchie Cinerarie) entro cui vanno riposte le urne cinerarie aventi dimensioni non inferiori alle seguenti misure: lunghezza 0,30 metri, larghezza 0,30 metri, altezza 0,50 metri ai sensi dall'art. 22 Linee Guida Regionale Prot. n. 6289/4.3 del 21.02.2000 e smi, idonee a contenere le ossa provenienti dalle estumulazioni ed esumazioni. L'urna cineraria potrà contenere le ceneri provenienti dalla cremazione di una sola salma costituita da materiale resistente ed infrangibile con sistema di chiusura a freddo o con collanti con riportato all'esterno una targa con l'indicazione del nome, cognome, data di nascita e di morte del defunto. E' consentita la collocazione di un urna cineraria all'interno di un loculo ove sia presente un feretro purché vi sia spazio adeguato. La impostazione tecnico costruttiva delle nicchie cinerarie è analoga a quanto previsto per la tipologia del colombario e dell'ossario.

- b) **CAPPELLE DI FAMIGLIA:** La realizzazione delle cappelle di famiglia è consentito dove è previsto nella tavola di azionamento del PRC, nel rispetto delle prescrizioni previste dal DPR 285/90 e smi e delle caratteristiche tipologiche allegate al progetto di PRC. La costruzione del manufatto è subordinata al rispetto dei limiti dimensionali imposti dal tracciamento dei lotti con una distanze minime tra cappelle private di 1,20 metri. La fascia di terreno intorno alla cappella sarà oggetto di manutenzione da parte del comune e in tale fascia non è ammessa l'apposizione di ulteriori arredi o cordoli di delimitazione del lotto.

- c) **CAMPI E FOSSE PER INUMAZIONE:** La inumazione a fosse è consentito dove è previsto nella tavola di azionamento del PRC., nel rispetto delle prescrizioni contenute nel DPR 285/90 e smi. In particolare l'area destinata a campo di inumazione è stata dimensionata conformemente alle previsioni dell'articolo 58 del DPR 285/90. Ogni fossa potrà essere riservata ad una sola inumazione. La costruzione dei singoli manufatti dovrà rispettare i limiti dimensionali imposti dal tracciamento dei campi di inumazione e dalle caratteristiche dimensionale minime indicate dello schema tipologico allegato al progetto. Ciascuna fossa dovrà avere una profondità di almeno 2,00 metri dalla superficie di calpestio. Tutte le fosse per inumazione avranno una lunghezza 2,20 metri e una larghezza di 0,90 metri e avere una spazio perimetrale tra le fosse di almeno 0,90 metri. I caratteri materici e morfologici dei singoli manufatti e degli elementi di arredo e delle epigrafi dovranno rispettare le prescrizioni contenute nelle norme tecniche di attuazione. E' comunque fatto divieto l'utilizzo di



AMPLIAMENTO CIMITERO

lapidi aventi una estensione superiore a 2/3 della superficie della fossa. I percorsi (viali) posto tra le fosse è oggetto di manutenzione a cura del comune ed in questa zona è vietato l'apposizione di ulteriori arredi o cordoli di delimitazione del lotto.

- d) **REPARTO PER SEPPELLIMENTO SALME CULTO DIVERSO DA QUELLO CATTOLICO:** Il progetto di ampliamento identifica l'area destinata al seppellimento di salme ovvero alla conservazioni di resti, ceneri e ossa di persone appartenenti a culto diverso da quello cattolico o a comunità straniera avente una estensione di 752 mq, posta sul lato NORD – EST del cimitero.
- e) **REPARTO PER SEPPELLIMENTO DI PARTI ANATOMICHE INVIATE DA OSPEDALI O INUMAZIONE DI NATI MORTI:** Il progetto di ampliamento identifica l'area destinata al seppellimento delle parti anatomiche inviate da Ospedali od Istituti di Cura, previo trattamento di disinfezione, di prodotti abortivi o all'inumazione di nati morti o al di sotto dei 10 anno di età, posta sul lato SUD-OVEST del cimitero in prossimità del nuovo corpo di fabbrica previsto in progetto.

L'intervento previsto in progetto prevede la realizzazione di colombari fuori terra, su 4 file come da tipologia ammessa e riportate nella tavola 4 Rev. 0 Aprile 2016

Selargius lì, Maggio 2016

I Progettisti Incaricati

Ing. Giovanni MURGIA

Geom. Stefano CARA

Geom. Mariano PUTZULU